

AVVISO AL PUBBLICO

SOLAR ENERGY 2 S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società SOLAR ENERGY 2 S.R.L. con sede legale in Civita Castellana (VT) Via Giuseppe Taschini N° 19 comunica di aver presentato in data 10/07/2023 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere connesse denominato FV Gallese con potenza di generazione pari a 24,88 MW e potenza in immissione pari a 21 MW, da ubicarsi nel Comune di Gallese e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

(eliminare i titoli ambientali non pertinenti)

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Per La Provincia Di Viterbo e Per L'etruria Meridionale sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Provincia di Viterbo - Settore Ambiente Servizio Difesa suolo e demanio idrico Ufficio Vincolo Idrogeologico provinciavt@legalmail.it

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversioni e incremento delle capacità esistenti, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici in terraferma e in mare) solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergie da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

di nuova realizzazione e non ricadente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

Il progetto è localizzato nella Regione Lazio, Provincia di Viterbo, Comune di Gallese e prevede la realizzazione di un impianto Agrivoltaico da 24,88 MW (potenza in immissione pari a 21,00 MW, per la produzione di energia elettrica e opere connesse denominato "FV Gallese". L'impianto di produzione sarà costituito da un lotto di 4 impianti allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite l'inserimento di 4 nuove linee MT dedicate in cavo interrato in uscita da una nuova cabina primaria AT/MT denominata "Gallese", da realizzarsi in posizione adiacente all'impianto. La soluzione per la connessione alla RTN del nuovo impianto primario prevede il collegamento in doppia antenna su una nuova SE RTN a 132 kV da inserire in entrata – esce alla linea RTN a 132 kV "Orte Capranica". Non è previsto cavidotto in uscita dall'area di impianto. L'area designata per la produzione energetica solare confina quasi interamente con aree boscate e divise dalla vecchia linea ferroviaria, in abbandono da anni, "Orte-Capranica", in un contesto rurale a densità abitativa molto bassa. Di contorno al sito di impianto si distinguono sporadici fabbricati rurali in stato di abbandono. L'area oggetto di intervento si colloca, dal punto di vista altimetrico, tra la maggior quota di 215 m s.l.m. (porzione Nord del lotto) e la quota minima di 170 m s.l.m. (porzione a Sud), con un dislivello pari a 45 m circa. In merito al reticolo idrografico esistente vi è il Fosso delle Pietrere che scorre a sud dell'area di progetto; inoltre, tra le diverse aree chiuse di progetto sono presenti tre linee di impluvio, localizzate a Sud, che disciplinano le acque meteoriche di scorrimento locale.

Lo studio delle cartografie tecniche/tematiche, unitamente a un'analisi di carattere bibliografico-normativo, ha permesso di identificare, in via preliminare, le caratteristiche generali delle superfici designate alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico, così da poter procedere a forme di pre-screening di carattere vincolistico e ambientale utili a evitare ipotesi progettuali irrealizzabili, insensate, sfavorevoli o dannose.

Il sito identificato, pertanto, è frutto di un'accorta valutazione, che ne ha sancito la fattibilità tecnico-autorizzativa, in accordo con la normativa vigente e con le legittime proprietà dei terreni, cui è seguita un'attenta progettazione multidisciplinare agronomico-ingegneristico-ambientale (secondo criteri di piena sostenibilità) e una positiva verifica di allaccio alla Rete Elettrica Nazionale. Al fine di mitigare gli eventuali impatti percettivi derivanti dall'installazione dell'impianto in progetto, sono stati definiti i necessari interventi di mitigazione visiva. Nel caso specifico è stata prevista la piantumazione localizzata di fasce vegetate – con funzione di filtro visivo – che unitamente alla vegetazione esistente consentiranno una diminuzione dell'impatto percettivo generato dall'opera.

Il progetto proposto, inoltre, prevede da una parte l'applicazione di un modello innovativo finalizzato ad un uso plurimo delle terre, attraverso l'integrazione della generazione fotovoltaica con l'agricoltura, dall'altra un miglioramento delle componenti ambientali locali. In un'ottica di valorizzazione delle risorse esistenti (e storicamente consolidate), proseguiranno (e saranno rafforzate/migliorate) le attività tradizionali di conduzione agraria dei fondi attraverso una gestione orientata e maggiormente efficace del ciclo agro-energetico, come meglio descritto e approfondito nella Relazione agronomica.

Gli impatti del progetto risultano estremamente positivi nei confronti del tessuto agricolo attuale e nell'aumento delle componenti biotiche, della biodiversità e dell'ecosistema. Si ricorda che l'area dal punto di vista agricolo risulta nello stato attuale poco produttiva con terreni seminativi prevalenti di seconda e terza classe; il progetto seppur in parte antropizzante per il posizionamento di pannelli fotovoltaici, e quindi inevitabilmente sfavorevole dal punto di vista paesaggistico, viene ben compensato dalla ricostituzione arborea, arbustiva ed anche erbacea (seppur tutta di indirizzo

agricolo) che ripristina un nuovo tessuto vegetazionale perenne su circa il 60% della superficie di progetto. Le risultanze positive dell'intervento agricolo, che potrebbe essere a pieno regime produttivo nell'arco di circa 3-5 anni, si spiegano grazie alla versatilità dei fattori migliorativi messi in luce dall'interdisciplinarietà dei progettisti i quali, individuando debolezze e punti di forza, hanno "calato" nello specifico contesto proposte fattibili che spaziano tra ricadute socio-occupazionali, ampliamento delle superfici per la riduzione della Co2, mantenimento dell'ecosistema e conseguente rafforzamento della biodiversità e rispetto dell'ambiente, diversificazione delle attività agricole sostenibili in forma biologica e connesse, il tutto a supporto della produzione di energia pulita derivante dai pannelli fotovoltaici. Pertanto in base a quanto dedotto nel corso della presente valutazione, le ricadute del progetto nei vari settori ambientali, economici e sociali nei prossimi lustri sono da considerarsi molto positive.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante
Lamberto Chiodi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.